

# PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE

Via G. Prati, 10 -Verona  
Telefono 913422



Notiziario della Parrocchia

Febbraio 1997



## IN QUARESIMA



MERCOLEDI' 12 LE CENERI (inizio quaresima) DIGIUNO E ASTINENZA  
LE CENERI VERRANNO IMPOSTE DURANTE LE FUNZIONI SS.MESSE ORE 7  
- 8.30 - 17.30

ore 17 VIA CRUCIS

ore 21 LITURGIA PENITENZIALE e imposizione ceneri

OGNI VENERDI' DI QUARESIMA - ASTINENZA DALLE CARNI

- ORE 17 VIA CRUCIS

- ORE 21 VIA CRUCIS o LITURGIA PENITENZIALE

### LE CENERI

A che servono? Quale il loro significato?

Per alcuni è un residuo per spaventare le persone "sei polvere ... in polvere tornerai..."

Per la liturgia "...Guarda Signore, questi tuoi figli

perché attraverso l'itinerario spirituale della quaresima

si rinnovino nello spirito per celebrare degnamente la Pasqua del Signore".

"Quaranta giorni" considerati alla luce del simbolismo biblico che da a questo tempo un valore SALVIFICO-REDDENTIVO

- disciplina e cammino penitenziale per la riconciliazione dei peccatori che avveniva alla fine della quaresima. In parole povere ... un bell'esame di coscienza che durava per tutta la quaresima, con pentimento ...ed eventuale riparazione.
- Il partecipare alle meravigliose liturgie quotidiane eucaristiche è la catechesi più bella e completa di rinnovamento spirituale (se non puoi tutti i giorni: leggi e medita i testi a casa con tutta la tua famiglia.)
- Preghiera, più prolungata e attenta. ( e...se fatta in comune con la famiglia ?)
- Che ne dici ... se in quaresima ... si arrivasse puntuali alla Messa?
- Opere di bene, carità ad ogni livello... adattandole alla sensibilità dell'uomo contemporaneo, con varie iniziative sia di dimensione individuale che sociale.

Questo itinerario ci consentirebbe di arrivare alla Pasqua rinnovati, trasformati, illuminati, veri uomini nuovi. Facciamo tanti sacrifici per una certa "immagine" esteriore, lo stesso ... impegno anche per lo Spirito. Buon viaggio!

*I Padri della Parrocchia*

## Quaresima

La catechesi quaresimale è particolarmente impegnata e attuale, privilegiala e partecipa.

**Tema: ECUMENISMO TRA I CRISTIANI E MISSIONE AI POPOLI**

ORE 21 LUNEDI' 17 FEBBRAIO - d.Giulio Girardello del Centro Missionario Diocesano  
LA COMUNITA' CRISTIANA IN MISSIONE OGGI, QUI.

ORE 21 LUNEDI' 24 FEBBRAIO - d.Luigi Adami Parroco S.Zeno - Colognola ai Colli  
GLI ATTEGGIAMENTI SPIRITUALI E PASTORALI.

ORE 21 LUNEDI' 3 MARZO - d.Francesco Massagrande, Pia Società di Don Nicola Mazza  
I GRANDI DIALOGHI DOTTRINALI E INTERCONFESSIONALI DEGLI ULTIMI TRENT'ANNI.

ORE 21 LUNEDI' 10 MARZO - d.Rino Breoni, Parroco S.Nicolò all'Arena  
L'ECUMENISMO ALL'INTERNO DELLE DENOMINAZIONI CRISTIANE.

ORE 21 LUNEDI' 17 MARZO - d.Francesco Massagrande  
DIALOGO CON LE ALTRE GRANDI RELIGIONI.

## RIUNIONI

MARTEDI'	4	ORE 18	Azione Cattolica
	11		S. Vincenzo
	18		Gruppi per la Liturgia
GIOVEDI'	20		Gruppo Missionario Amici F.Maria
MARTEDI'	25		S. Vincenzo

## CATECHESI ADULTI

* LUNEDI'	3 e 10	ORE 21	ADULTI
* MERCOLEDI'	5	ore 18	Genitori prima Confessione
	19	ore 18	Genitori prima Comunione
	26	ore 18	Genitori Cresimandi

## DOMENICA 2 FEBBRAIO XIX GIORNATA PER LA VITA

L'ha proclamata la Conferenza Episcopale per tener sempre viva l'attenzione della Chiesa Italiana sul tema cruciale del diritto alla vita, la "nuova questione sociale", come viene definita nell'Evangelium Vitae.

Il tema di quest'anno, è " IO SONO LA VITA " non per ridurre il diritto alla vita al solo aspetto religioso, ma per sottolineare che solo in Cristo se ne può apprezzare la pienezza.

Ecco in sintesi il messaggio della Conferenza Episcopale.

1) Gioia, meraviglia e stupore sono i sentimenti più forti che accompagnano la nascita di un bambino.

Sono il segnale della bellezza e del valore della vita.

Gli uomini e le donne del nostro tempo sono molto sensibili alla "qualità della vita". Spesso i genitori si domandano: "Che ne sarà mai di questo bambino? Potrà avere con la vita, le condizioni per viverla bene, saprà amare, sarà amato?"

Questi interrogativi trovano valida risposta all'interno di una società più giusta e solidale, capace di garantire per tutti il diritto alla vita e il rispetto della sua dignità.

Ma dallo smarrimento e dall'incertezza in definitiva può liberarci solo il Vangelo.

Dal Vangelo vengono inoltre l'insegnamento e la forza per guidare quell'indispensabile cambiamento di mentalità necessario per trasformare la cultura di morte in cultura di vita.

2) La bellezza della vita umana risplende nell'esperienza dell'amore. Se è vero che gli uomini devono sentire la solidarietà e l'amore reciproco come base per una migliore convivenza sociale, i credenti sanno che l'amare l'uomo, soprattutto il più piccolo e il più povero, significa incontrare il Signore, amare Lui, e scoprire che la vita con Lui acquista tutto il suo valore.

Negare il diritto di nascere o dare la morte per sfuggire alla sofferenza, come pure il disimpegno di fronte a tutte le fatiche del vivere dei fratelli più bisognosi, è un non-amore. E' peccato agli occhi di Dio e profonda ingiustizia nei confronti dell'umanità.

3) La fame e la sete di amore e il bisogno essenziale di dare un senso e uno scopo alla vita reclamano risposte concrete. Ma l'amore e il senso della vita non sono beni che si comprano con il denaro.

Noi crediamo che tutti gli uomini troveranno piena risposta all'esigenza per se stessi e per tutti quando conosceranno l'amore di Dio rivelato e donato in Gesù, il quale è venuto sulla terra per condividere la nostra storia e donarsi tutto per la nostra salvezza.

Invitiamo tutti a celebrare questa "Giornata per la Vita" come tappa che ci condurrà al Congresso Eucaristico Nazionale che si terrà a Bologna dal 20 al 28 settembre 1997 sul tema "GESU' CRISTO, UNICO SALVATORE DEL MONDO IERI, OGGI E SEMPRE"

4) La nostra Parrocchia vivrà la Giornata nella riflessione della Parola di Dio e del Messaggio dei Vescovi e si impegnerà per una raccolta di offerte per il CENTRO DIOCESANO AIUTO VITA, ente preposto ad aiutare le mamme e le famiglie in difficoltà di fronte al problema dell'accoglienza di una nuova vita.

### MARTEDI 11 FEBBRAIO

## \* V<sup>a</sup> GIORNATA MONDIALE DEL MALATO \*

### 1) DAL VANGELO DI LUCA CAP 5°.

*Ecco, alcuni uomini, portando sopra un letto un uomo paralizzato, cercavano di farlo passare e metterlo davanti a Lui. Non trovando da qual parte introdurlo a causa della folla, salirono sul tetto e lo calarono con il lettuccio davanti a Gesù, nel mezzo della stanza...*

### 2) CALARONO IL LETTUCCIO DAVANTI A GESU'

Potremmo chiamarli gli operatori sanitari ... sono i medici, infermieri, suore, farmacisti, psicologi, cappellani e tanti altri professionisti e volontari che si impegnano, in diversi ruoli e con diverse competenze, cercando di guarire, curare ed assistere tutte quelle per-

sone nelle quali la salute, nelle sue varie dimensioni, entra in crisi. Sono i custodi e i servitori della vita.

### 3) UN MINISTERO TERAPEUTICO

Il malato ha bisogno di un approccio umano: attento non solo al suo corpo, ma anche ai suoi vissuti emotivi, alle sue relazioni, alla sua sete di significati e alla sua tensione verso la trascendenza.

Gli operatori sanitari sono chiamati a riscrivere ogni giorno la parabola del buon samaritano.

Il loro servizio alla vita si può chiamare a pieno titolo ministero terapeutico, espressione di competenza (moderna carità), di una chiamata interiore (vocazione) e di annuncio del vangelo dell'amore (missione).

Il servizio ai malati è parte integrante della missione stessa della Chiesa, della sua azione pastorale ed evangelizzatrice, è momento della sua ministerialità.

### 4) LA SFIDA CULTURALE

Per conoscere il tessuto culturale di una società è necessario incontrare le persone durante l'esperienza di malattia e di sofferenza.

Porre il malato al centro, in atteggiamento attivo, sfidando una cultura che tende a censurare le realtà di cui il malato si fa portavoce.

Gli operatori sanitari possono dare un contributo importante per evangelizzare la cultura in ambito sanitario, testimoniando nei loro gesti il senso della vita e la multidimensionalità della salute.

Evangelizzare vuol dire arrivare al cuore, incidere sugli stili di vita, proporre nuovi modelli ispirati al vangelo.

### 5) COME IN UN MOSAICO

Come la salute dipende da una grande alleanza di fattori, così la terapia è frutto di un riutilizzo mosaico di competenze professionali.

C'è bisogno di riscoprire il volersi bene, come i primi cristiani un cuor solo ed un'anima sola.

Agli operatori sanitari il malato rivolge la sua domanda di compagnia, di solidarietà e di sostegno nella prova.

C'è bisogno di un'adeguata e continua formazione: professionale, umana, relazionale e spirituale in un lavoro che sta diventando sempre più esigente ed interprofessionale.

E' importante soprattutto ricordare che, come nel racconto del Vangelo, al centro c'è Gesù vicino al malato, e tutti, anche il malato, hanno un ruolo attivo.

*(estratto dalla Consulta Nazionale CEI per la Sanità)*

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE - ORE 17

### FEBBRAIO

17	Lunedì	Agno 2A sc.D-C-B-A
18	Martedì	Agno 2-4-6-8-10-12-14
19	Mercoledì	Agno 18
20	Giovedì	Agno 3-7-13-15
24	Lunedì	Astico
25	Martedì	Quinzano 53-51-49-47-43-41-39-37-35
26	Mercoledì	Quinzano 33 a-b-c
27	Giovedì	Quinzano 31 a-b-c

## MARZO

3	Lunedì	Quinzano dispari da 29 a 3
4	Martedì	Leno
5	Mercoledì	Pinaroli -pari
6	Giovedì	Pinaroli -dispari
10	Lunedì	Largo Ca' di Cozzi 4-7-10-28-29-30-32-35-39-42-43-46
11	Martedì	Via Ca' di Cozzi
12	Mercoledì	Lungadige Attiraglio
13	Giovedì	Strada Monte di Villa
17	Lunedì	Cavalcaselle
18	Martedì	Failoni
19	Mercoledì	Trento - pari
20	Giovedì	Trento - dispari

## APRILE

7	Lunedì	Mameli 164-160 E
8	Martedì	Mameli 160 D - 160 -75
9	Mercoledì	Pieve di Cadore 3 -5
10	Giovedì	Pieve di Cadore 7-9-11-13
14	Lunedì	Pieve di Cadore 4- 6 -10 -12
15	Martedì	Pieve di Cadore 16-18- 20- 22
16	Mercoledì	Belli 1-3-13
17	Giovedì	Belli 2-4
21	Lunedì	Belli 6-10
22	Martedì	Locchi 3-17
23	Mercoledì	Locchi 19-21-23
24	Giovedì	Locchi 25-27-29
28	Lunedì	Locchi 31-33-37
29	Martedì	Osoppo 2-4-8

## MAGGIO

5	Lunedì	Osoppo 6
6	Martedì	Osoppo 3-7
7	Mercoledì	Osoppo 5
8	Giovedì	Prati 3 a-b-c
12	Lunedì	Prati 3 d-e-f
13	Martedì	Prati 5-7-9-11
14	Mercoledì	Prati 13-15-17
15	Giovedì	Prati 19-21-23
19	Lunedì	Prati 25-27-18
20	Martedì	Prati 16-14
21	Mercoledì	Prati 8-6-4
22	Giovedì	Prati 2

## ORARIO SS. MESSE

Feriali	7	8.30	17,30
Prefestiva			18,30
Festive	7,30	9 10 11,30	18.30

## E' FIGLIA DI DIO

Lugoboni Elisa

## SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Lavarini Attilio (81)

Antonini Angelica ved.Brotini (87)

Oliboni Osvaldo (70)

Fainello Sergio (62)

Martini Adelino (56)  
Ghiotto Adele ved.Casarotto (83)

### Offerte di gennaio

celebrazioni 9.504.000  
buste mensili 1.655.000  
straordinarie 2.820.000

### RELAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1996

Premesso che il bilancio è stato approvato:

dal Consiglio Economico Parrocchiale in data 16-1-97  
e dal Consiglio Pastorale Parrocchiale in data 22-1-97

si trascrivono le principali voci:

riepilogo movimenti al 31 dicembre 1996:

saldo di cassa al 31-12-1995	99.970.224
entrate ordinarie	236.725.473
totale entrate	336.695.697
Uscite ordinarie	391.527.084
saldo di cassa al 31-12-96	- 54.831.387
totale a pareggio	336.695.697

E' stata pagata la rata 1996 di 40.000.000 relativa al mutuo verso la Curia.

Per cui il debito restante verso la Curia, al 1 gennaio 1997 è di £. 217.000.000

Verso la Curia di Verona è stato decurtato il debito in essere al 1 gennaio 1996 di £. 457.000.000 con un versamento di £. 200.000.000 (somma ottenuta tramite la concessione di un fido bancario di pari importo).

Il debito al 1 gennaio 1997 con l'Istituto di Credito che ha concesso il fido è di £. 54.869.331 Pertanto la situazione debitoria al 1 gennaio 1997 è la seguente:

Mutuo curia	217.086.301
C.c Banca	54.869.331
I n cassa	+ 37.944
TOTALE DEL DEBITO	- 271.917.688

**GRUPPO MARCIATORI CA' DI COZZI • VIA BAGANZANI 13**

**ANNUNCIA CHE DOMENICA 9 MARZO 1997 ORE 8.30**

**"VILLA MONCA"**

**SI SVOLGERA' LA MANIFESTAZIONE**

**"IN ALLEGRIA SUI TRE COLLI"**

**XXVI<sup>a</sup> EDIZIONE**